

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Santo Cosentino

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Emanuele Bologna

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Cristofaro Ricupati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg.Publ. n. 1589

Che la presente deliberazione è pubblicata ai sensi dell'art.12 della L.R. n.15/2011 nel sito web istituzionale di questo comune in data 16/12/2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/1991.

Trappeto li 16/12/2024

L'addetto alla pubblicazione
f.to Rosa Ragona

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale **certifica** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico sul sito web di questo Comune il giorno 16/12/2024 per quindici giorni consecutivi ad ogni effetto di pubblicità legale ai sensi e per gli effetti dell'art.12, commi 2 e 3 della L.R. n.5/2011;

Trappeto li _____
L'addetto alla pubblicazione
Rosa Ragona

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Cristofaro Ricupati

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/12/2024

- Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.12, della L.R. n.44/1991, giusta circolare dell'Assessorato EE.LL. del 24/03/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. n.15 part.I del 04/04/2003;
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/1991);

Trappeto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Cristofaro Ricupati



COMUNE DI TRAPPETO

Città Metropolitana di Palermo

N. 86 Reg. del 13/12/2024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di attività e Organizzazione PIAO 2024-2026.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno Tredici del mese di Dicembre alle ore 13:30 e seguenti, nella sala della sede istituzionale del Palazzo Comunale, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle forme di legge con l'intervento dei Signori:

PRESENTI:

- | | | |
|-----------------------|--------------|----|
| 1) SANTO COSENTINO | Sindaco | SI |
| 2) ROSA ORLANDO | Vice Sindaco | NO |
| 3) SALVATORE ORLANDO | Assessore | NO |
| 4) EMANUELE BOLOGNA | Assessore | SI |
| 5) BILLITTERI TOMMASO | Assessore | SI |

Presiede il SINDACO Santo Cosentino;

Partecipa Il SEGRETARIO COMUNALE del Comune Dr. Cristofaro Ricupati;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente introduce la presente proposta di deliberazione, redatta e presentata dal Segretario Comunale, avente ad oggetto “**Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024- 2026.**”, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in argomento;
Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art.12 della L.R. n.30/2000, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, redatta e presentata dal Segretario Comunale, avente ad oggetto “**Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024- 2026**”, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l’urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto;
Visto l’art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e l’art.12, comma 2, della L.R.44/91;
Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI TRAPPETO

Città Metropolitana di Palermo

Oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026.

Il Segretario Comunale

attestata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

CONSIDERATO CHE per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell’art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b),

RICHIAMATO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

RILEVATO che l’ente ha approvato sia il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026, ed il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, rispettivamente con delibere di C.C. n. 23 e 24 del 14.08.2024;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all’art. 7, c. 1, del che “Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all’art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

CONSIDERATO che il Comune di Trappeto, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione Provvisorio 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

PRESO ATTO che è stata completata la sezione Anticorruzione e trasparenza, nonché la parte relativa al fabbisogno del personale ;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO, che in questa fase, l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente non è dovuto né il pare contabile né il parere dell’Oref, in quanto non è stata predisposta la parte relativa al fabbisogno del personale e alla programmazione triennale;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e Servizi;

PROPONE

1- DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2- DI DARE MANDATO all’ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”,

1. sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”,
2. sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”,
3. nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”

4. nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”,

5. nella sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;

3- DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Personale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12 L.R. 44/1991, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione.

Il Segretario Comunale
Avv. Cristofaro Ricupati



Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Trappeto, 06.12.2024

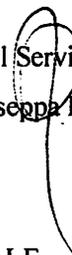
Il Segretario Comunale
Avv. Cristofaro Ricupati



Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Trappeto , 06.12.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrara



LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO);

Ritenuto di doverla approvare;

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2- DI DARE MANDATO all'ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",

1. sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",
2. sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",
3. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"
4. nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",
5. nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";

3- DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Personale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 L.R 44/1991, con separata ed unanime votazione.

COMUNE DI TRAPPETO

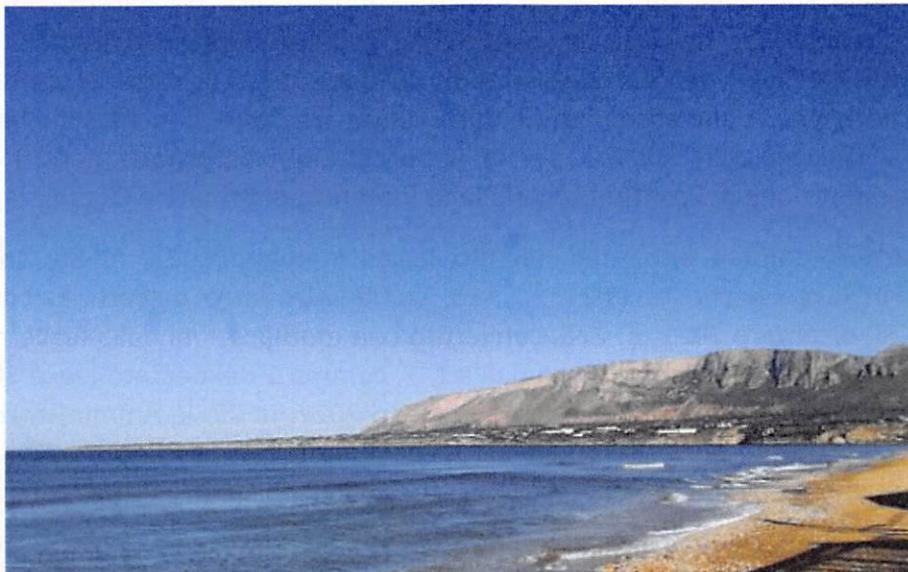
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2024/2026

ART. 6 COMMI DA 1 A 4 DEL DECRETO LEGGE N. 80 DEL 09.06.2021, CONVERTITO CON
MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 113 DEL 06.08.2021 E S.M.I.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 86 DEL 13-12-2024



PREMESSA

Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) viene introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dall'approvazione di quest'ultimi.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai

sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, tra le quali rientra il Comune di Trappeto, sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

L'art. 1 c. 1 del DPR n. 81/2022 individua gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI E ATTIVITA' OGGETTO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Trappeto
Indirizzo: Piazza Municipio
Codice fiscale/Partita IVA: 80018760829
Telefono: (+39) 091 878 8341
Sito internet: <https://www.comune.trappeto.pa.it/>
PEC: comunetrappeto@pec.it

1.1 Dati relativi alla geolocalizzazione e al territorio dell'Ente:

Trappeto è situata nella parte nord-occidentale della provincia, sulla costa orientale del Golfo di Castellammare, alle pendici del monte Gradara, nella Valle del fiume Jato, tra i Comuni di Terrasini, Partinico e Balestrate; è servita da una ricca rete di infrastrutture viarie, in quanto è raggiungibile dalla strada statale n. 187 di Castellammare del Golfo, che dista soli 3 km dall'abitato, e può essere raggiunta anche mediante l'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo, tramite il casello di Partinico, distante 7 km.

La linea ferroviaria Palermo-Trapani ha uno scalo sul posto; agevole è anche il collegamento con la rete del traffico aereo, assicurato dall'aeroporto del capoluogo regionale, ad appena 25 km.

Su Trappeto insiste un porto peschereccio, turistico e da diporto.

Trappeto è un centro costiero, di origine medievale, che basa la sua economia sulle tradizionali attività agricole e sul turismo.

I trappetesi sono concentrati per la maggior parte nel capoluogo comunale; il resto della popolazione si distribuisce in numerosi nuclei urbani minori e case sparse. Il territorio, classificato di collina, fertile e produttivo per la ricchezza di sorgive, caratterizzato da splendide spiagge e notevoli bellezze naturali, presenta un profilo geometrico vario, con differenze di altitudine appena accennate.

Lo stemma comunale è stato concesso con Decreto del Presidente della Repubblica: nel primo campo, trinciato d'azzurro e di rosso, spiccano due bisanti dorati; la seconda sezione, smaltata di rosso, reca due api d'oro, poste in palo; nel terzo riquadro figura un'ancora nera su sfondo dorato; il quarto riquadro, azzurro, racchiude cinque spighe di grano d'oro.

Le origini del toponimo sono siciliane e riportano a "trappitu", 'frantoio', termine derivato dal latino *TRAPETUM*, da ricondursi a sua volta al greco "trapetés".

La sua origine tardomedievale è testimoniata dalla fondazione del primo nucleo urbano, avvenuta nel 1480; fondatore del borgo fu il nobile Francesco da Bologna –che si occupò, quindi, anche della giurisdizione del

Comune di Trappeto PIAO 2024-2026

feudo— già noto per la produzione e la lavorazione della canna da zucchero. In seguito, l'amministrazione del casale passò nelle mani del feudatario Pietro Miceli, che concesse le sue terre in enfiteusi ai contadini per ottenere un rapido ripopolamento del casale.

Fino al 1953 risulta annessa al Comune di Balestrate, dal quale quell'anno si staccò ottenendo l'autonomia amministrativa.

Sotto il profilo del patrimonio artistico meritano una segnalazione non solo la chiesa madre, la cui costruzione fu intrapresa nel XVII secolo per opera del nobile Pietro Miceli, ma anche alcuni murales di pittori siciliani, come Caputo, Bonanno, Rao, Lo Cascio e Marsala, realizzati nel 1985.

Dal punto di vista economico si rileva che il settore primario è presente con la produzione di cereali, frumento, ortaggi, uva, olive, agrumi e altra frutta (soprattutto pesche) e con l'allevamento di bovini, suini, ovini, caprini, equini e avicoli. Il settore economico secondario è costituito da aziende che operano prevalentemente nei comparti: della pesca, alimentare, lattiero-caseario, della gioielleria e dell'edilizia. Il terziario si compone di una idonea rete commerciale, che assicura non solo il soddisfacimento delle esigenze primarie della comunità ma anche la domanda indotta derivante dal movimento turistico. Nelle scuole del posto si impartisce l'istruzione obbligatoria, mentre per accedere agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado è necessario raggiungere i centri vicini. Abbastanza ricca è la dotazione di strutture ricettive, che offrono possibilità sia di ristorazione che di soggiorno; a integrarla contribuiscono le cosiddette seconde case. Per lo sport e il tempo libero sono a disposizione campi di calcio e da tennis.

Grazie alla sua posizione e alla bellezza delle sue spiagge, è una delle più importanti stazioni balneari della riviera di levante del Golfo di Castellammare, con un consistente movimento turistico concentrato quasi esclusivamente nell'estate.

Tra le manifestazioni all'insegna della tradizione e gli altri eventi ricorrenti, in grado non solo di coinvolgere la comunità locale ma anche di richiamare visitatori dai dintorni, si segnala la sagra del pesce, ad agosto. La festa della Patrona, Maria Santissima Annunciata, si celebra il 25 marzo.

Intorno al 1829 in onore di Maria Santissima Annunziata cominciò la tradizione dell'antica festa per le vie del paese portando la statua della Madonna in una processione che proseguiva poi a mare sulle barche e ancora oggi avviene ogni 15 Agosto.

Per la presenza di un opificio nel quale veniva estratto e raffinato lo zucchero di cannamela il paese prese il nome di Trappetum Cannamelorum, accanto all'opificio, venne eretta una torre di avvistamento fortificata con caratteristiche arabo-normanne.

Trappeto è famosa anche per l'opera sociale e culturale che qui svolse Danilo Dolci nel 1952 con la realizzazione del Centro Studi Borgo di Dio.

Informazioni relative alla composizione demografica e statistiche sulla popolazione:

- **Superficie:** 4,13 Km²
- **Altitudine s.l.m.:** 8 mt
- **Abitanti:** 3.123
- **Densità:** 756,17 ab./Km²
- **Latitudine:** 38° 4' 1,64"
- **Longitudine:** 13° 2' 18,94"

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Il PIAO ha apportato delle innovazioni al ciclo di programmazione, mettendo al centro dello stesso il Valore Pubblico inteso come il focus della programmazione dell'ente.

In questa sottosezione, l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL, che comunque non si applicano agli Enti Locali). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Partendo infatti dall'attività di Programmazione Strategica ovvero dal Programma di Mandato del Sindaco, dalle Missioni e Programmi del Documento Unico di Programmazione, dagli Obiettivi annuali affidati alle singole Strutture formalizzati nel PIAO, si arriva fino al monitoraggio dei risultati ottenuti attraverso l'analisi dei Servizi Erogati ai Cittadini e delle attività strutturali realizzate, consentendo quindi di fotografare la Performance espressa dall'Ente e dalle sue Strutture o Articolazioni Organizzative sia nell'anno di riferimento che in ragione del Trend Pluriennale di mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi, o di miglioramento, auspicato.

Il Comune di Trappeto ha approvato il Dup 2024/2026 con delibera di C.C. n. 23 del 14.08.2024 ed il Bilancio di previsione 2024/2026 con delibera di C.C. n. 24 di pari data.

Pertanto, alla luce dei predetti strumenti di programmazione si indicano i seguenti indirizzi strategici.

Questi Indirizzi Strategici delle linee programmatiche di mandato 2022-2027 possono così sintetizzarsi:

1. **EFFICIENZA:** l'indirizzo strategico mira a rendere il comune di Trappeto sempre più efficiente e aperto alla cittadinanza compatibilmente al nuovo contesto normativo e sociale.

Obiettivi:

- Integrità dei comportamenti nell'ambito della governance locale
- Tempestività delle azioni della pubblica amministrazione locale
- Recupero risorse finanziarie disponibili da investire nella qualità dei servizi

STRUMENTI:

- Accessibilità e digitalizzazione
- Comunicazione
- Partecipazione popolare
- Amministrazione orientata agli obiettivi
- Recupero risorse finanziarie

2. **DIGITALIZZAZIONE:** l'indirizzo strategico mira ad innovare i processi all'interno del Comune di Trappeto, rendendoli conformi al CAD e alle altre normative in materia di digitalizzazione amministrativa.

Obiettivi:

- Incremento della produttività;
- Ottimizzazione dei processi di lavoro;
- Economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

STRUMENTI:

- Semplificazione e digitalizzazione
- Connettività e infrastrutture digitali
- accessibilità e trasparenza

3. **CULTURA E TURISMO:** l'indirizzo strategico mira a rafforzare l'offerta culturale per i cittadini e i visitatori e per rafforzare i servizi per i turisti ed incrementare e diversificare l'offerta turistica del paese.

Obiettivi

- valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e delle tradizioni popolari;
- ingresso nelle reti museali e bibliotecarie;
- inserimento nei principali circuiti turistici per la promozione del territorio

STRUMENTI

- Identità e promozione del territorio
- Turismo digitale interconnesso
- Città più pulita ed accogliente
- Biblioteca comunale: individuazione dei locali
- Ristrutturazione del Museo del Mare
- Ristrutturazione Impianto Sportivo

4. **SOLIDARIETÀ SOCIALE:** l'indirizzo strategico è finalizzato a favorire l'inclusione sociale e le pari opportunità in ossequio ai principi di eguaglianza, equità e partecipazione.

Obiettivi:

- Maggiore inclusione e solidarietà sociale;

STRUMENTI:

- Servizi sociali
- segretariato sociale
- distretto socio sanitario

Valore Pubblico

2.1 Valore Pubblico: I quattro indirizzi strategici individuati sono assunti come strumento per misurare la crescita e il cambiamento dell'ente:

Economica riferita alle condizioni economiche delle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, professionisti, ecc.);

Ambientale riferita alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche da affrontare al fine di poter erogare servizi inclusivi e sostenibili, integrati e competitivi con quelli offerti dal territorio circostante;

Sociale socioeducativa e assistenziale: riguarda lo sviluppo della comunità basato sulla promozione del benessere psico-fisico, con particolare riguardo ai soggetti fragili (minori, anziani, ecc..) e alle relative condizioni sociali;

Culturale riguarda lo sviluppo della comunità basato sulla promozione della formazione e sulla diffusione della cultura.

2.2. Performance

Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Il Ciclo della Performance risulta infatti disciplinato dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", tuttavia è bene ricordare che l'art. 31 (Norme per gli Enti territoriali e il Servizio Sanitario Nazionale) del suddetto D. Lgs. n. 150/2009 nel testo così modificato dall'art. 17, comma 1, lett. a), D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, in vigore dal 22/06/2017, prevede che: "Le Regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 19, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1".

Pertanto, gli Enti Locali possono derogare agli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n. 3/2018), applicando le previsioni contenute nell'art. 169 c. 3-bis del d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ovvero "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione".

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PIAO.

Le predette disposizioni legislative comportano che:

- la misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti dell'Ente sia finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il sistema di misurazione e valutazione della performance sia altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai dipendenti dell'ente, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- l'amministrazione valuti annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tale fine adottati, con apposito provvedimento, il Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance, il quale sulla base delle logiche definite dai predetti principi generali di misurazione, costituisce il Sistema di misurazione dell'Ente;
- il Nucleo di Valutazione (o l'OIV) controlli e rilevi la corretta attuazione della trasparenza e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente di tutte le informazioni previste nel citato decreto e nei successivi D.L. 174/2012 come convertito in L. 213/2012 e n. 179/2012 come convertito in L. 212/2012.

Il Regolamento per la misurazione e valutazione della performance vigente, approvato con Delibera di G.M. n. 57 del 30.09.2015, come modificata dalla delibera di GM n. 44 del 2021, recepisce questi principi con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa, in particolare le finalità della misurazione e valutazione della performance risultano essere principalmente le seguenti:

- riformulare e comunicare gli obiettivi strategici e operativi;
- verificare che gli obiettivi strategici e operativi siano stati conseguiti;
- informare e guidare i processi decisionali;
- gestire più efficacemente le risorse ed i processi organizzativi;
- influenzare e valutare i comportamenti di gruppi ed individui;
- rafforzare l'accountability e la responsabilità a diversi livelli gerarchici;
- incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance costituisce quindi uno strumento essenziale per il miglioramento dei servizi pubblici e svolge un ruolo fondamentale nella definizione e nella verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione in relazione a specifiche esigenze della collettività, consentendo una migliore capacità di decisione da parte delle autorità competenti in ordine all'allocazione delle risorse, con riduzione di sprechi e inefficienze. In riferimento alle finalità sopradescritte, il Piano degli Obiettivi riveste un ruolo cruciale, gli obiettivi che vengono scelti assegnati devono essere appropriati, sfidanti e misurabili, il piano deve configurarsi come un documento strategicamente rilevante e comprensibile, deve essere ispirato ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'analisi della Performance espressa dall'Ente può essere articolata in due diversi momenti tra loro fortemente connessi, la Programmazione degli Obiettivi e la Valutazione che rappresentano le due facce della stessa medaglia, infatti, non si può parlare di Controllo senza una adeguata Programmazione.

Il 2024 è stato caratterizzato da una prima stesura ed adozione di un PIAO "provvisorio" che è servito a dare gli obiettivi ai capi settore e consentire la valutazione della performance.

Performance:

Con il presente piano sono assegnati gli obiettivi 2024/2026, annualità 2024:

SEGRETARIO COMUNALE

n. 1	Funzione di Coordinamento e assistenza giuridico- amministrativa	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		25
L'obiettivo riguarda la capacità di coordinare l'attuazione degli obiettivi nel rispetto delle norme di legge.		- assistenza alla Giunta Municipale, Sindaco e al Consiglio Comunale; coordinamento dei responsabili dei servizi; - funzione rogatoria;		
n. 2	Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		30

Comune di Trappeto PIAO 2024-2026

L'obiettivo strategico consiste nell'implementazione dei livelli di trasparenza sul sito ed in amministrazione trasparente, e nel monitoraggio del registro accessi,, nonché controlli periodici degli atti amministrativi . L'obiettivo è collegato all'obiettivo trasversale in capo a tutti i settori.		- verifiche rispetto obblighi pubblicazione; - verifiche rispetto misure generali e specifiche di prevenzione previste dal Piano report esiti controlli interni ; - verifica rispetto termini richieste accesso di cui al Registro; - controlli interni;		
n. 3	PIAO 2024/2026	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		45
Coordinamento dei Responsabili di Settore per la predisposizione del Piano e del PIAO.		- predisposizione delle sezioni anticorruzione e performance; - approvazione di un PIAO. - pubblicazione del PIAO nelle pertinenti sezioni di Amministrazione trasparente..		
Settore Affari Generali				
Responsabile Dott. Salvatore Romano				
n. 1	Anticorruzione e Trasparenza. Ufficio supporto controlli interni.	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia
				Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico
				15

<p>1. Pubblicazione di tutti i dati e le informazioni di competenza del settore sulla sezione amministrazione trasparente e relative sottosezioni competenti secondo il Piano e le tempistiche indicate in formato digitale APERTO.</p> <p>2. Attestazioni rispetto obblighi trasparenza ad ogni sessione di controlli interni.</p> <p>3. Mappatura processi ove nuovi o non già mappati</p> <p>4. Attuazione misure generali e specifiche contenute nel PTPC anche di supporto alle attività programmate dal RPCT.</p> <p>5. Assistenza al segretario per i controlli interni, verbali, pubblicazioni, estrazioni e report.</p>	<p>1. 100% pubblicazione in formato digitale aperto dei dati di competenza del Settore. Nomina singoli responsabili della pubblicazione.</p> <p>2. Attestazione periodica osservanza obblighi di pubblicazione e delle misure anticorruzione: 100%.</p> <p>3. Mappatura 100% nuovi processi ove esistente e comunicazione al RPCT.</p> <p>4. Attuazione del 100% delle misure anticorruzione assegnate e di quelle programmate e comunicate dal RPCT e valutazione della formazione conseguita dal personale anche ai fini della erogazione dei premi di produttività.</p> <p>5. regolarità nei controlli interni e supporto nelle segnalazioni e nella redazione dei verbali.</p>	<p>efficacia/ efficienza</p>	
--	--	----------------------------------	--

<p>n. 2</p>	<p>Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche.</p>	<p>Inizio</p> <p>01/01/2024</p>	<p>Fine</p> <p>31/12/2024</p>	<p>Tipologia</p>	<p>Peso specifico</p>
-------------	--	---	---	-------------------------	------------------------------

Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	15
<p>Rispetto della tempestività dei pagamenti secondo le direttive di cui, in ultimo, alla nota prot. n. 2449 del 03.01.2024 della Tesoreria generale dello Stato - Tempo medio di pagamento gg. 30 con volume di almeno 80% dell'ammontare delle dell'importo dovuto delle fatture ricevute riferite al proprio settore</p>		<p>1. Tempo medio di liquidazione gg. 22 – calcolato secondo l'articolo 1, comma 859, lettera b) e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.</p> <p>2. Trasmissione degli atti di liquidazione al Responsabile dei Servizi Finanziari debitamente firmati e completi di tutti gli allegati 20 giorni prima rispetto la scadenza del pagamento.</p> <p>3. Volume di almeno 80% dell'ammontare delle dell'importo dovuto delle fatture ricevute riferite al proprio settore.</p> <p>4. Report della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con le modificazioni, della legge 6 giugno 2013, n. 64. Vistato per avvenuta verifica da parte del Revisore Unico.</p>		<p>efficacia/ efficienza</p>	
n. 3	<p>Coordinamento controlli territoriali nel periodo estivo da parte della P.M.</p>	<p>Inizio 01/01/2024</p>	<p>Fine 31/12/2024</p>	<p>Tipologia</p>	<p>Peso specifico</p>
<p>Descrizione obiettivo</p>		<p>Indicatori di risultato</p>		<p>Ordinario</p>	<p>20</p>

Rafforzamento dei controlli nel periodo di maggiore affluenza turistica e coordinamento della sicurezza degli eventi estivi		<ul style="list-style-type: none"> - implementazione delle attività di controllo - coordinamento della sicurezza degli eventi estivi - progetto per incrementare il numero degli ispettori e degli agenti di PM 		Efficacia	
n. 4	Monitoraggio del contenzioso dell'Ente Comune	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	15
L'obiettivo tende al monitoraggio delle controversie sia giudiziali che extragiudiziali pendenti e la verifica di eventuale possibilità di definizione transattiva delle liti da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale al fine di conseguire risparmi per l'Ente.		<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio registro contenzioso; - formazione fascicoli processuali e loro aggiornamento; 		Efficienza /efficacia	
n. 5	Implementazione e miglioramento dei servizi sociali ed educativi.	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Ordinario	15
Interventi di assistenza mediante utilizzo di risorse a valere sui fondi distrettuali e nazionali e potenziamento dei servizi sociali ed educativi mediante utilizzo dei fondi a tal fine destinati dal FSC con minor aggravio di spese a carico delle risorse proprie		<ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurare tutte le azioni necessarie in ambito socio-assistenziale ed economico sociale a sostegno della cittadinanza. 2. Potenziamento dei servizi destinati ai bambini con disabilità della fascia di età 3- 14 anni. 3. Attivazione misure a valere sui 		Efficacia	

dell'ente.		fondi distrettuali per servizi sociali e servizi educativi.			
		4. Gestione informazioni SOSE			
n. 6	Approvazione nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	20
Predisposizione e approvazione dell'aggiornamento del Regolamento Comunale per la polizia mortuaria		Approvazione del Regolamento		Efficienza- efficacia	
n. 7	Stipula convenzione per utilizzo campo sportivo	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	20
Predisposizione e approvazione della relative delibera di G.M. e schema di convenzione		Approvazione atti relativi		Efficienza- efficacia	
n. 8	Stipula convenzione per lo scavalco di eccedenza con l'Avvocato del Comune di Terrasini	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	20
Predisposizione e approvazione della relative delibera di G.M. e schema di convenzione		Approvazione atti relativi		Efficienza- efficacia	

Settore Economico Finanziario

Responsabile – dott.ssa Giuseppa Ferrara

n. 1	Anticorruzione e Trasparenza. Ufficio supporto controlli interni.	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	15
<p>1. Pubblicazione di tutti i dati e le informazioni di competenza del settore sulla sezione amministrazione trasparente e relative sottosezioni competenti secondo il Piano e le tempistiche indicate in formato digitale APERTO.</p> <p>2. Attestazioni rispetto obblighi trasparenza ad ogni sessione di controlli interni.</p> <p>3. Mappatura processi ove nuovi o non già mappati</p> <p>4. Attuazione misure generali e specifiche contenute nel PTPC anche di supporto alle attività programmate dal RPCT.</p> <p>5. Assistenza al segretario per i controlli interni, verbali, pubblicazioni, estrazioni e report.</p>		<p>1. 100% pubblicazione in formato digitale aperto dei dati di competenza del Settore. Nomina singoli responsabili della pubblicazione.</p> <p>2. Attestazione periodica osservanza obblighi di pubblicazione e delle misure anticorruzione: 100%.</p> <p>3. Mappatura 100% nuovi processi ove esistente e comunicazione al RPCT.</p> <p>4. Attuazione del 100% delle misure anticorruzione assegnate e di quelle programmate e comunicate dal RPCT e valutazione della formazione conseguita dal personale anche ai fini della erogazione dei premi di produttività.</p> <p>5. regolarità nei controlli interni e supporto nelle segnalazioni e nella redazione dei verbali.</p>		<p>efficacia/ efficienza</p>	

6. Verifica e parificazione conti giudiziari		6. controllo del 100% dei conti degli agenti contabili			
n. 2	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche.	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	15
Rispetto della tempestività dei pagamenti secondo le direttive di cui, in ultimo, alla nota prot. n. 2449 del 03.01.2024 della Tesoreria generale dello Stato - Tempo medio di pagamento gg. 30 con volume di almeno 80% dell'ammontare delle dell'importo dovuto delle fatture ricevute riferite al proprio settore		1. Tempo medio di liquidazione gg. 22 – calcolato secondo l'articolo 1, comma 859, lettera b) e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. 2. Trasmissione degli atti di liquidazione al Responsabile dei Servizi Finanziari debitamente firmati e completi di tutti gli allegati 20 giorni prima rispetto la scadenza del		efficacia/ efficienza	

		<p>pagamento.</p> <p>3. Volume di almeno 80% dell'ammontare delle dell'importo dovuto delle fatture ricevute riferite al proprio settore.</p> <p>4. Report della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con le modificazioni, della legge 6 giugno 2013, n. 64., vistato per avvenuta verifica da parte del Revisore Unico.</p>			
n. 3	Servizio Accertamento e riscossione Tributi – recupero evasione TARI ed imposta di soggiorno	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	20
<p>1. Attività di recupero e accertamento delle eventuali situazioni di evasione e/o elusione mediante la predisposizione di tutti gli atti necessari alla verifica delle posizioni scoperte con invio di eventuali solleciti di pagamento, fino alla gestione della riscossione coattiva.</p> <p>2. Istruttoria istanze definizione agevolata liti pendenti.</p> <p>3. Attività di controllo e attività complementari al servizio elusione</p>		<p>1. aumento del riscosso rispetto all'esercizio precedente alla fine di ciascun anno di riferimento.</p> <p>2. numero istanze esaminate</p> <p>3. Invio questionari a contribuenti e strutture ricettive per l'imposta di soggiorno</p>		efficacia	

ed evasione tributi					
n. 4	Gestione economica finanziaria e programmazione	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	30
<p>1. Garantire, la tenuta della contabilità comunale, le relative scritture contabili, la gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio di economato, la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Predisposizione ed invio alle piattaforme informatiche preposte delle comunicazioni obbligatorie. Monitoraggio e verifica tempi medi di pagamento.</p> <p>2. Predisposizione entro i termini di legge del bilancio di previsione anche tecnico</p>		<p>1. Rispetto degli obblighi previsti per le relative procedure.</p> <p>2. Rispetto delle tempistiche di legge</p>		Efficacia	
n. 5	PIAO 2024/2026 – sezione fabbisogno, piano azioni positive (PAP)	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Ordinario	20
1. Predisposizione Piano fabbisogno del personale		1. Svolgimento procedure concorsuali interne			

n. 6	Aggiornamento inventari beni mobili ed immobili	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
1. Approvazione progetto produttività da finanziarsi a carico del bilancio 2. Adozione atto deliberativo		Indicatori di risultato		Innovativo	15
		1. Risultato ottenuto			
n. 7	Ricognizione contenzioso tributario per il passaggio ad Avvocatura comunale	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
1. Preparazione fascicoli telematici e cartacei		Indicatori di risultato		Innovativo	15
		1. Risultato ottenuto			
Settore Tecnico					
Responsabile – Arch. Michele Cusumano					
n. 1	Anticorruzione e Trasparenza. Ufficio supporto controlli interni.	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	15

<p>1. Pubblicazione di tutti i dati e le informazioni di competenza del settore sulla sezione amministrazione trasparente e relative sottosezioni competenti secondo il Piano e le tempistiche indicate in formato digitale APERTO.</p> <p>2. Attestazioni rispetto obblighi trasparenza ad ogni sessione di controlli interni.</p> <p>3. Mappatura processi ove nuovi o non già mappati</p> <p>4. Attuazione misure generali e specifiche contenute nel PTPC anche di supporto alle attività programmate dal RPCT.</p> <p>5. Assistenza al segretario per i controlli interni, verbali, pubblicazioni, estrazioni e report.</p>	<p>1. 100% pubblicazione in formato digitale aperto dei dati di competenza del Settore. Nomina singoli responsabili della pubblicazione.</p> <p>2. Attestazione periodica osservanza obblighi di pubblicazione e delle misure anticorruzione: 100%.</p> <p>3. Mappatura 100% nuovi processi ove esistente e comunicazione al RPCT.</p> <p>4. Attuazione del 100% delle misure anticorruzione assegnate e di quelle programmate e comunicate dal RPCT e valutazione della formazione conseguita dal personale anche ai fini della erogazione dei premi di produttività.</p> <p>5. regolarità nei controlli interni e supporto nelle segnalazioni e nella redazione dei verbali.</p>	<p>efficacia/ efficienza</p>		
<p>n. 2 Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Rafforzamento e consolidamento del processo di convergenza nel miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche.</p>	<p>Inizio 01/01/2024</p>	<p>Fine 31/12/2024</p>	<p>Tipologia</p>	<p>Peso specifico</p>

Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Strategico	15
Rispetto della tempestività dei pagamenti secondo le direttive di cui, in ultimo, alla nota prot. n. 2449 del 03.01.2024 della Tesoreria generale dello Stato - Tempo medio di pagamento gg. 30 con volume di almeno 80% dell'ammontare delle dell'importo dovuto delle fatture ricevute riferite al proprio settore		<p>1. Tempo medio di liquidazione gg. 22 – calcolato secondo l'articolo 1, comma 859, lettera b) e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Trasmissione degli atti di liquidazione al Responsabile dei Servizi Finanziari debitamente firmati e completi di tutti gli allegati 20 giorni prima rispetto la scadenza del pagamento.</p> <p>2. Volume di almeno 80% dell'ammontare delle dell'importo dovuto delle fatture ricevute riferite al proprio settore.</p> <p>3. Report della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con le modificazioni, della legge 6 giugno 2013, n. 64, vistato per avvenuta verifica da parte del Revisore Unico.</p>		efficacia/ efficienza	
n. 3	Realizzazione dei lavori di ristrutturazione del Museo del Mare	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Ordinario	15
1. Affidamento dei lavori con procedura di evidenza pubblica		<p>1. Stipula contratto d'appalto</p> <p>2. Pagamento SAL</p> <p>3. Approvazione certificato di</p>		Efficacia Efficienza	

	2. Realizzazione dei lavori in base agli S.A. 3. Collaudo lavori	collaudo o regolare esecuzione			
n. 4	Realizzazione dei lavori di ristrutturazione della Scuola Maria Pia di Savoia	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
	Descrizione obiettivo	Indicatori di risultato		Ordinario	10
	1. Affidamento dei lavori con procedura di evidenza pubblica o negoziata 2. Realizzazione dei lavori in base agli S.A. 3. Collaudo lavori	1. Stipula contratto 2. Pagamento SAL 3. Approvazione certificate di collaudo		Efficacia Efficienza	
n.5	Approvazione progetto ed affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica previo intervento di ampliamento dell'attuale parco impiantistico	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Efficacia Efficienza	Peso specifico
	Descrizione obiettivo	Indicatori di risultato		Innovativo	15
	1. Approvazione progetto dei lavori 2. Assunzione mutuo Cassa DD.PP. 3. Affidamento gara mediante procedura di evidenza pubblica 4. Stipula contratto	1. Predisposizione PFTE 2. Preparazione ed adozione determina assunzione mutuo 3. Stipula contratto di mutuo		Efficacia Efficienza	

n. 6	Sportello Unico Edilizia (SUE)	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Ordinario	10
1. Predisposizione della piattaforma informatica 2. Costituzione ufficio front office 3. Costituzione ufficio back office		1. attuazione delibera di Giunta n. 9 del 22.02.2024		Efficienza- efficacia	
		1. Risultato ottenuto		Efficacia Efficienza	
n. 7	Progetto voragine Lungomare	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
2. Approvazione progetto dei lavori 3. Affidamento gara mediante procedura di evidenza pubblica o negoziata 4. Stipula contratto		Indicatori di risultato 2. Risultato ottenuto		Innovativo	15
n. 8	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali, strade e piazze	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Ordinario	10

1. Predisposizione informatica 2. Costituzione ufficio front office 3. Costituzione ufficio back office		1. attuazione delibera di Giunta n. 9 del 22.02.2024		Efficienza- efficacia	
n. 9	Manutenzione ordinaria e straordinarie immobili comunali, strade e piazze	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
Descrizione obiettivo		Indicatori di risultato		Ordinario	10
1. Predisposizione informatica 2. Costituzione ufficio front office 3. Costituzione ufficio back office		1. attuazione delibera di Giunta n. 9 del 22.02.2024		Efficienza- efficacia	

n. 10	Progetto accatastamento immobile comunali	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2024	Tipologia	Peso specifico
1. Individuazione immobile 2. Formazione fascicolo edilizio 3. Conferimento incarichi di frazionamento 5. Affidamento incarico gara mediante procedura negoziata 6. Stipula contratto 7. Verifica trascrizioni e vulture		Indicatori di risultato		Innovativo	15
		3. Risultato ottenuto			
n. 11	Progetto smaltimento pratiche di condono edilizio	Inizio 01/01/2024	Fine 31/12/2026	Tipologia	Peso specifico
1. Censimento fascicoli edilizi 2. Verifica istruttoria fascicoli 3. Conferimento incarichi esterni 4. Stipula disciplinare 5. Rilascio titoli abilitativi		Indicatori di risultato		Innovativo	15
		4. Risultato ottenuto			

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190/2012 e del dlgs 33/2013, integrati dal dlgs 97/2016 e s.m.i., e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT propone l'aggiornamento della pianificazione strategica in tema di anticorruzione e trasparenza secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA vigente, contiene le seguenti analisi che sono schematizzate in tabelle:

- a. Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- b. Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa;
- c. Mappatura dei processi di lavoro sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico, con particolare riferimento alle aree di rischio già individuate dall'ANAC, con l'identificazione dei fattori abilitanti e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo), anche in riferimento ai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i controlli di sull'antiriciclaggio e antiterrorismo, sulla base degli indicatori di anomalia indicati dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF);
- d. Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati, anche ai fini dell'antiriciclaggio e l'antiterrorismo. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- e. Monitoraggio annuale sull'idoneità e sull'attuazione delle misure, con l'analisi dei risultati ottenuti.
- f. Specifica formazione sull'abolizione dell'abuso d'ufficio e sull'introduzione del reato di peculato per distrazione (art. 314 bis c.p.)

Anticorruzione: Si ricorda che l'RPCT è il Segretario Generale ed è stato nominato con provvedimento n. 7 del 27.04.2023, e che il Codice di Comportamento dell'Ente è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 33 del 19.06.2023.

La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023

La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023 che ha acquistato efficacia dal 1° luglio 2023 (art. 229, co. 2). In particolare, sulla trasparenza dei contratti pubblici il nuovo Codice ha previsto: - che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme

di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28); – che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP, il compito di assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013; – la sostituzione, ad opera dell'art. 224, co. 4 del Codice, dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con il seguente:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori." – che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016 recante la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr. Allegato 9 al PNA 2022) continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023; – che l'art. 28, co. 3 individua i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1° luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012.

A completamento del quadro normativo descritto occorre richiamare i provvedimenti dell'Autorità che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1° gennaio 2024: - la deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale". La delibera – come riporta il titolo - individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche; - la deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii. recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e relativo allegato 1).

La delibera – come riporta il titolo - individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del Codice. In particolare, nella deliberazione n. 264/2023 l'Autorità ha chiarito che gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sono assolti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti: - con la comunicazione tempestiva alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del d.lgs. 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell'articolo 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023; - con l'inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza in ogni fase della procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione; - con la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei soli atti e documenti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell'Allegato 1) della delibera n. ANAC 264/2023 e successivi aggiornamenti.

Nel Comune di Trappeto nell'annualità 2023 non si sono verificati eventi corruttivi, in ossequio a quanto previsto con il PNA 2023, **si è provveduto a prorogare il PTPCT 2023/2025 approvato con delibera di GM**

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente, indicando l'organigramma e il conseguente funzionigramma, con i quali viene definita la macrostruttura dell'Ente individuando le strutture di massima rilevanza, nonché la microstruttura con l'assegnazione dei servizi e gli uffici.

Organizzazione: L'attuale Struttura Organizzativa e conseguente Funzionigramma dell'Ente sono stati approvati con delibera di Giunta n. 48 del 20/06/2018.

3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del dlgs 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, dell'art. 33 del DL 34/2019 e s.m.i., è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, l'amministrazione elabora le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento;
- Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
 - soluzioni interne all'amministrazione;
 - mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
 - meccanismi di progressione di carriera interni;
 - riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
 - job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
 - soluzioni esterne all'amministrazione;
 - mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA

(comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);

- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

- Formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

Alla programmazione del fabbisogno di personale si accompagnano i seguenti documenti:

- l'attestazione sul rispetto dei limiti di spesa del personale;
- la dichiarazione di non eccedenza di personale;
- le certificazioni sull'approvazione dei documenti di bilancio;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità;
- le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Fabbisogno di personale:

Con apposita deliberazione di G.M. n. 73 del 07.11.2024 è stato modificato il PIAO provvisorio sopra richiamato prevedendo l'incremento orario del personale a tempo parziale dalle attuali 28 h. settimanali a n. 30 h. settimanali.

Con deliberazione n. 61 del 12.09.2024 si è proceduto all'attivazione delle procedure finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 lavoratori impegnati nello svolgimento di attività socialmente utili, in applicazione dell'art. 2, comma I), del d.l. n° 75/2023, convertito con modificazioni dalla l. n° 112/2024, e dell'art. 10, comma 3, della l.r. n° 1/2024. Trattasi di spesa etero finanziata che non incide sul valore soglia di cui al DPCM del 17.03.2020.

3.3.1 La dichiarazione di non eccedenza del personale:

Con delibera di GM n. 13 del 07.03.2023 è stato dichiarato che non sono presenti eccedenze di personale nelle strutture dell'Ente relativamente all'anno corrente.

3.3.2 La dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio:

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con esito positivo per l'invio di tutti i documenti contabili alla BDAP.

3.3.3 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare mediante strumenti tecnologici:

Tutti i processi dell'ente vanno progressivamente semplificati e reingegnerizzati mediante lo sviluppo e l'implementazione di supporti tecnologici e la digitalizzazione, in particolare le attività e i processi che sono stati informatizzati sono:

- lo sportello unico delle attività produttive;
- lo sportello unico dell'edilizia;
- l'anagrafe nazionale della popolazione residente;
- il sistema di pagamenti tramite PAGO PA.

3.3.4 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale:

Sito web istituzionale

Intervento	Tempi di adeguamento
Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31.12.2025
Formazione – Aspetti normativi	31.12.2025
Siti web e/o app mobili – Analisi dell'usabilità	31.08.2025
Siti web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31.12.2025
Siti web – Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i	31.12.2025

Siti web tematici

Intervento	Tempi di adeguamento
Siti web e/o app mobili – Interventi di tipo adeguativo e/o correttivo	31.12.2025
Siti web e/o app mobili – Analisi dell'usabilità	31.08.2025
Siti web e/o app mobili – Interventi sui documenti (es. pdf di documenti-immagine inaccessibili)	31.12.2025

Formazione

Intervento	Tempi di adeguamento
Formazione – aspetti normativi	31.12.2025
Formazione – aspetti tecnici	31.12.2025

Postazioni di Lavoro

Intervento	Tempi di adeguamento
Postazioni di lavoro – attuazione specifiche tecniche	31.12.2026

Organizzazione del Lavoro

Intervento	Tempi di adeguamento
Organizzazione del lavoro – Piano per l'acquisto di soluzioni hardware e software	31.12.2026

3.3.5 Le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere:

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Ente (C.U.G.) è stato nominato con determina del SG n. 5 del 24.12.2019, questo sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni

Il Piano di Azioni Positive, già **approvato con delibera di GM n. 12 del 07.03.2024**, confermato nei suoi contenuti con l'odierno PIAO, è lo strumento programmatico fondamentale per realizzare effettive pari opportunità, basate sull'attivazione di concrete politiche di genere e mediante:

- la valorizzazione dei potenziali di genere;
- la rimozione di eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili e di quelle maschili nei ruoli in cui sono sottorappresentate;
- la promozione di politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione "la persona" e temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine;
- l'attivazione di specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità o per altre assenze di lunga durata;
- la promozione della cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Gli obiettivi del piano che devono essere costantemente perseguiti a livello pluriennale sono:

- Tutela delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro mediante la diffusione di informazioni sui temi delle Pari Opportunità, di informazioni per la conoscenza del C.U.G. e delle relative iniziative previste;
- Formazione professionale in attuazione dei principi di pari opportunità mediante l'aggiornamento professionale per favorire il reinserimento dopo lunghe assenze, lo sviluppo del welfare aziendale integrative;

- Conciliazione fra attività lavorativa ed esigenze familiari mediante la partecipazione al processo decisionale mediante programmazione delle riunioni di lavoro, l'utilizzo di forme di flessibilità dell'orario di lavoro o di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, la diffusione informazioni relative alle opportunità offerte dalla normativa a tutela della maternità e paternità;
- Tutela delle pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito delle procedure di assunzione di personale, negli incarichi, nelle commissioni o altri organismi, nello sviluppo della carriera e della professionalità.

4. MONITORAGGIO

In questa sezione vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avviene in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC.

In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato dal Nucleo di valutazione/OIV di recente nomina.

Partecipano al monitoraggio dell'implementazione delle sezioni del PIAO i dirigenti/responsabili e tutti i diversi attori coinvolti nell'approvazione del documento, le attività vengono svolte nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e dai regolamenti interni.

Sono oggetto di monitoraggio annuale:

1. I risultati dell'attività di valutazione della performance;
2. I risultati del monitoraggio dell'implementazione del piano anticorruzione;
3. I risultati sul rispetto annuale degli obblighi di trasparenza;
4. I risultati dell'attività di controllo strategico e di gestione;
5. I risultati dell'attività di rilevazione della customer satisfaction;
6. I risultati dell'attività svolte in lavoro agile/da remoto;
7. I risultati dell'attività svolte per favorire le pari opportunità.

Il Segretario Generale

(RICUPATI)

